

*In data 04/07/2013, ho presentato la comunicazione di costituzione di un nuovo Gruppo Consiliare, che ho deciso di chiamare "La Voce".*

*La decisione presa è giunta dopo un'approfondita e amara riflessione, sulla base del bilancio amministrativo/politico di questi due primi anni di legislatura, in relazione alle motivazioni che mi avevano spinto a candidarmi in occasione della tornata elettorale del 2011.*

*In primo luogo, è bene precisare che l'iniziativa di voler presentare una nuova lista alle elezioni del 2011, è partita dal sottoscritto, che già al termine dell'estate del 2009, iniziava a muovere i primi passi e ad interessarsi per cercare persone che potessero essere partecipi alla costruzione di un comune progetto, per la futura gestione del ns. paese.*

*Nell'arco di un anno, piano piano, tra vari rifiuti e dinieghi di altri, si sono aggregate le persone che oggi siedono al tavolo del Consiglio Comunale, nel gruppo di maggioranza e con le quali abbiamo dato vita alla lista civica Rinnovamento e Sviluppo.*

*Debbo riconoscere la costruttiva e sostanziale collaborazione riscontrata nella fase costitutiva del gruppo, da parte dell'oggi Sindaco e poi nella fase programmatica e gestionale da parte dell'oggi Assessore Arrigoni Neri.*

*Le basi fondanti che ho sempre esposto con chiarezza e che motivavano la mia candidatura, erano correlate alla volontà di arrivare ad un sostanziale cambiamento del sistema di amministrare e fare politica nel ns. comune, con specifico riferimento al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica e ancora una diversa concezione di sviluppo territoriale in senso urbanistico e di rispetto dell'ambiente che ci circonda.*

*Seppure si percepisse in ambito di campagna elettorale, un voglia di "aria nuova", da parte dei Cittadini, sono rimasto sorpreso quando ho visto materializzarsi una schiacciante vittoria della lista Rinnovamento e Sviluppo, nei confronti di avversari politici, che avevano amministrato il ns. comune per ben dieci anni, con la fortuna per loro, di essere transitati in un momento economico assai favorevole, che gli ha consentito di realizzare diverse opere pubbliche e spendere sostanziose cifre in vari ambiti, come ad esempio quello turistico.*

*Eppure tutto ciò non è servito e le mie perplessità e la più assoluta contrarietà al sistema gestionale/amministrativo pregresso, su cui potremmo aprire ampie discussioni, erano anche dei Cittadini, che hanno premiato la proposta elettorale della lista Rinnovamento e Sviluppo con uno schiacciante 65,03%, dei consensi pari a 582 voti, contro il 34,97% della lista Il Tuo Domani pari a 313 voti. Quasi un doppiaggio, con l'auspicio dei Cittadini, che il nome della lista vincente fosse poi tradotto in fatti concreti.*

*I termini di vittoria, hanno rafforzato in me la convinzione, l'impegno e il dovere, di dare al paese un sostanziale rinnovamento, o quanto meno di provarci e in questo senso, ho offerto il mio apporto, ove richiestomi, nei limiti delle mie competenze e capacità personali.*

*Determinate scelte assunte, o a volte non prese dalla maggioranza, senza giustificate ed approfondite motivazioni, soprattutto alla cittadinanza, hanno creato nell'arco del biennio trascorso diversi contrasti e liti interne, che per quanto mi riguarda sono solo sommariamente emerse in occasione del Consiglio Comunale del 22 aprile scorso.*

*Sono stato apostrofato in varie circostanze come un terrorista, un estremista e un'utopista, le cui idee non sono praticabili in contesti di paese come il nostro, dove a detta di qualcuno, non si possono mettere in discussione equilibri, che durano da parecchi decenni e dove l'importante era solo vincere le elezioni, per dimostrarsi più forti dell'avversario. Peccato che non si trattava di una gara a podio ! Pertanto nei termini di una coerenza di idee, che a mio parere in politica, oggi più che mai, è cosa utile, ho ritenuto di compiere questo sofferto passo di costituzione del gruppo autonomo.*

*Ritengo quindi giusto dare una panoramica generale e sommaria, delle scelte riferite ai vari settori che non ho condiviso.*

*In ambito sociale penso che le spese andrebbero esclusivamente destinate a persone, associazioni e*

strutture, che per condizione, reddito, patrimonio, o bilancio, siano effettivamente bisognose di un aiuto e quindi modificati sistemi organizzativi, finalizzati ad esempio a iniziative collettive che non tengano conto di questo aspetto, come pranzi o vacanze per anziani, o ancora rispetto ai finanziamenti di realtà di interesse pubblico. A questo ultimo proposito, mi riferisco ad esempio alla scuola dell'infanzia, dove il Comune di Cremeno, finanzia in eguale misura sia la struttura della frazione Maggio, che quella sita nel vicino Comune di Cassina Valsassina. Quest'ultima però beneficia, già di contributi versati dai Comuni di Cassina Valsassina e Moggio e quindi percepisce un entrata maggiore, con svantaggio della struttura maggese. Nell'ottica di servizi comuni al territorio dell'altopiano, le cifre andrebbero a mio parere equiparate nell'insieme. Se quindi i due vicini Comuni danno già un contributo al plesso di Cassina Valsassina, riterrei che il Comune di Cremeno, debba finanziare maggiormente quello di Maggio.

In ambito turistico ritengo errato perseverare con incarichi a società di animazione, che evidenziano esborsi economici importantissimi, (quasi €. 30.000,00, per la stagione estiva in corso), in un rapporto qualità prezzo, a mio parere, da sempre scadente e sproporzionato, tenuto altresì conto dell'attuale momento economico, sfavorevole ai piccoli enti pubblici. Sarebbe più idoneo puntare sul poco, ma di qualità, magari appoggiandosi ad agenzie che organizzano e coordinano eventi, o ancora confrontandosi, (per prenderne spunto), con altre realtà turistiche montane. A ciò è da aggiungere che in campagna elettorale si parlava di un rinnovo qualitativo del settore, ritenendo altresì eccessive le spese che venivano sostenute per detto ambito dalla precedente amministrazione.

In ambito di lavori pubblici, ritengo errate le scelte prese su due temi importanti, che hanno visto il ns. Comune coinvolto insieme agli altri tre Comuni dell'Altopiano.

Nello specifico mi riferisco alla questione dell'area ecologica e ancora all'ampliamento delle scuole di Cassina Valsassina.

Nel primo caso, il giusto acquisto dell'area in località Balisio, per la formazione della necessaria piattaforma ecologia, risulta al momento fine a se stesso. Pare infatti, che non vi siano i mezzi finanziari per la sua realizzazione, troppo onerosa, per i quattro comuni. Un'approfondita analisi in questo senso, non andava fatta prima dell'acquisto? Ora quali sono i tempi per arrivare a disporre di un'area attrezzata, che ritengo estremamente necessaria per la ns. realtà, tra le poche della provincia a non averla?

D'altro canto si è valutato di effettuare in un biennio, un investimento complessivo di circa un milione di euro, per l'ampliamento della struttura scolastica di Cassina Valsassina, dei quali il Comune di Cremeno, contribuirà per presunti €. 300.000,00, con conseguente impossibilità nello sviluppare altri ulteriori investimenti in ragione del vincolato patto di stabilità.

La scuola ed il diritto all'istruzione, sono indubbiamente questioni primarie ed indispensabili, però si poteva insistere e perseguire anche altre strade, dato che vi è stata una proposta concreta di poter sfruttare la realtà della Cassa Edile in quel di Maggio.

Detta struttura avrebbe offerto ai bambini un contesto inserito nel verde, con possibili sviluppi anche per altri ampliamenti futuri, magari valutabili un giorno, nel conteso del Comune unico dell'Altopiano.

Tuttavia sulla base di un negativo campanilismo ancora fortemente in auge, con la palese scusante di un offerta troppo elevata, il progetto è naufragato. Personalmente sono invece convinto che trattando l'aspetto economico legato all'affitto e alle spese da corrispondere alla Cassa Edile, si sarebbe potuto trovare un accordo, se necessario, tagliando altri costi correnti.

Infine, ma non sicuramente per importanza, giungo a discorrere dell'aspetto urbanistico.

Guardandosi intorno, si vede come negli anni le seconde case siano sempre meno godute e sovente diverse delle nuove prime case, rendano la realtà configurabile come una periferia dormitorio. I servizi e i negozi in genere sono diminuiti e per contropartita l'aumento degli abitanti, comporta oneri e costi all'ente pubblico.

*L'attuale maggioranza ha ereditato uno strumento urbanistico, P.G.T., elaborato dalla precedente amministrazione, che prevede possibilità edificatorie notevoli in senso quasi esclusivamente residenziale, che per altro non tiene conto ad esempio, di un aspetto indispensabile, come quello delle risorse idriche.*

*Alla luce di quanto sopra, che ho avuto modo di esprimere anche in occasione del Consiglio Comunale del 22/04/2013, ritenevo indispensabile attuare una variante generale del piano di governo del territorio, finalizzata al contenimento dei volumi in ambito residenziale, con maggiore salvaguardia e tutela del verde, prevedendo una conversione di destinazione di alcuni importanti volumi ad altro indirizzo.*

*Credo che la ns. realtà, se ancora vuole e vorrà guardare alla destinazione turistica, debba poter offrire qualcosa di concreto in tal senso. Il comune da parte sua, deve soltanto porre le condizioni affinché, chi volesse investire in tale direzione, lo possa fare.*

*Nello specifico, mi riferisco a strutture ricettive, sportive, fieristiche, allo sviluppo in ambito agro-pastorale e ancora in ambito socio-sanitario.*

*Sono stato accusato di essere contro l'edilizia, ritenendo tutti gli operatori del settore speculatori. Non è assolutamente vero. Se gli imprenditori investissero in altre destinazioni, oltre a chi deve costruire e fare manutenzione alle strutture, si darebbe la possibilità ad altri di lavorarci all'interno e al paese di beneficiare di sbocchi economici diversi.*

*Le mie parole sono però andate invano, il P.G.T. è restato quello che era, con alcune norme di contorno, dove ad esempio per quella sui fronti, è stata data deroga per le pratiche presentate prima dell'entrata in vigore delle modifiche stesse, come a dire, la Legge non deve essere uguale per tutti ! I Cittadini vedranno poi, a chi e per che cosa, è stata fatta questa eccezione !*

*Sempre con riferimento alla questione urbanistica, è bene fare almeno un accenno all'eredità di procedimenti, che l'attuale Amministrazione si è trovata sul tavolo all'atto del suo insediamento.*

*Dal mio punto di vista, i Cittadini devono essere pienamente informati dell'esistenza degli stessi, dei cavilli e della difficoltà riscontrate, in ragione dell'interesse pubblico, che non è poi così rilevabile, o quanto meno discutibile, se si esaminano i contenuti di alcune convenzioni urbanistiche in essere, tra il Comune di Cremona e i rispettivi Soggetti Attuatori.*

*In fase costituente dell'attuale maggioranza, si è sempre parlato di Commissioni preposte, che potessero fare luce su alcuni aspetti urbanistici, ma di tutto questo nulla è più stato fatto. Peccato che le problematiche legate a vari piani ed urbanizzazioni sono più che mai attuali e non risolte e alla luce di alcune scoperte fatte, era e sarebbe ancora il caso di interessare organi superiori di controllo preposti, quali Corte dei Conti e Procura della Repubblica, per conoscerne le rispettive opinioni.*

*Certamente assumere l'onere e la chiarezza del cambiamento, è dura e comporta qualche rischio, o quanto meno la perdita del saluto di talune persone. Tuttavia credo che seppure sarebbe bello, in politica, come nella vita, non si può piacere a tutti, pertanto per il bene del paese e nel rispetto dell'elettorato e dell'istituzione comune, questi rischi erano e sono d'assumere.*

*Credo quindi di aver reso l'idea e di poter dichiarare che "La Voce" e "Rinnovamento e Sviluppo", hanno ad oggi un diverso modo di concepire e fare la politica nel ns. paese.*

*Garantirò comunque appoggio e collaborazione, per questioni che potranno essere sostenute.*

*Mi auspico, che l'attuale maggioranza coerentemente alle posizioni assunte, porti avanti i propri progetti e le proprie idee e non si sottragga, di conseguenza, ad un futuro giudizio degli elettori. Tuttavia credo che l'atteggiamento assunto dalla stessa sia più plausibilmente riconducibile e finalizzato all'archiviazione di un'esperienza politica, che non avrà alcun seguito.*

*Anche per questo, da parte mia, chiedo l'appoggio e il sostegno di quei Cittadini, che credono nei valori espressi, per costruire, possibilmente insieme, un comune progetto politico per il futuro.*

*In fede.*

*Il Consigliere del gruppo "La Voce"*

*Paolo Terzaghi*

*24/07/2013*